Associazione Centro sociale - Comitato di Quartiere Infernetto - Via A. Stradella, 59 - 00124 Roma www.cdqinfernetto.it e-mail infotiscali@cdqinfernetto.it



La mappa con la zona dei casali del Porro nel cerchio rosso

Mentre si attende che la Provincia si decida finalmente ad approvare in Giunta la delibera di cambio di destinazione d'uso dell'area dove è previsto il nuovo Liceo, da inviare poi al Comune (la variante dovrà poi essere approvata dalla Regione), all'Infernetto arrivano su aree private cambi di destinazione d'uso, varianti urbanistiche e piani edilizi come piovesse. Tra qualche anno non resterà neanche un fazzoletto di area non edificata, comprese quelle attualmente agricole, vincolate o congelate. E questo mentre i servizi pubblici continuano ad essere inesistenti.

Dopo la vicenda dell'area via Wolf Ferrari che una variante trasforma da servizi di quartiere a zona edificabile (previsti altre 700 unità abitative e quindi 3.000 nuovi abitanti) e sulla quale il Comitato di Quartiere Infernetto ha avviato una petizione già consegnata al Comune, sarebbe in arrivo un'altra "tegola". Il condizionale è d'obbligo perché non è facile capire cosa effettivamente sia previsto nell'area in questione, cioè quella agricola su cui insistono i casali del Porro in via Sa-

## Varianti urbanistiche che fioccano, ma solo se si tratta di privati



lorno. Durante una Conferenza stampa in Municipio è stato infatti presentato un progetto che istituisce un "polo socio-assistenziale" nell'area dei casali che verrebbero ristrutturati per ospitare un centro sanitario per malati di halzheimer, un asilo nido per 42 bambini e una casa famiglia. Ottimo, direte voi. E fin qui la cosa piace anche a noi, anche se non è ben chiaro chi e come gestirà il tutto. Ci piace meno quando poi (molto sottovoce) viene anche detto che ai meritevoli proprietari dell'area, in cambio verrebbero date le solite cubature per 140 unità immobiliari (palazzine altezza massima 3 piani, che all'Infernetto non è poco, e superficie media 70 mq). Tali palazzine sorgerebbero quindi a poca distanza della zona 167 prevista sempre su via Salorno, creando un continuum di cemento che il Piano regolatore di certo non prevede.

Se si vuole l'asilo e le strutture socio-sanitarie bisognerà pagare un prezzo...dirà qualcuno. Ma quelle, è il caso di dire, non ce le ha ordinate il medico che invece ha stabilito che nel quartiere dovrebbero esserci ben altri servizi. E poi non riusciamo a capire come sia possibile che la necessaria variante urbanistica sia stata approvata a razzo, ammesso che sia stata approvata. Le notizie di stampa sono quanto mai confuse (impossibile averle direttamente dal Municipio) e non danno un quadro preciso di ciò che sta avvenendo, in un polverone in cui viene trascinata anche la Asl RMD, che in realtà non c'entra niente ne' con il centro per i malati di Alzheimer, né con

la casa famiglia, poiché la gestione socio-assistenziale, così come il nido saranno a carico del Municipio. Sembrerebbe, inoltre, che sempre a carico del Municipio siano anche le opere di ristrutturazione (c'è chi scrive che costerebbero alle casse pubbliche 1.200 euro al metro quadro), ma sul cartello che annuncia i lavori il committente è il proprietario dell'area. Insomma, l'ennesimo guazzabuglio che fa passare sulla testa degli abitanti dell'Infernetto altro cemento, in cambio di strutture al servizio dell'intera città e quindi non propriamente servizi di quartiere.

## **IN BREVE**

Il 22 maggio la premiazione del Concorso per le scuole "Un libro nel cuore"

Si è chiuso il 15 aprile il termine per la consegna dei testi e disegni partecipanti al Concorso letterario lanciato dal Centro sociale-CdQInfernetto e rivolto agli alunni delle scuole dell'Infernetto. La giuria è al lavoro per scegliere i vincitori della sezione letteraria ai quali andrà una piccola borsa di studio, per la sezione artistica (solo 5° elementare) ai quali andrà una coppa e per quelli della sezione in lingua inglese (solo 5° elementare) con premio in denaro. La premiazione si svolgerà il 22 maggio dalle ore 16 presso il parco di via A. Stradella.



